

VareseNews

A Buguggiate la transizione energetica è iniziata. Elmec presenta un progetto per una centrale termica a biomassa

Pubblicato: Martedì 14 Marzo 2023



Al Centro di aggregazione di via Trieste a **Buguggiate** sono andate in scena le prove della **transizione energetica**. L'occasione è stata la presentazione del progetto dell'azienda **Elmec Informatica** che vorrebbe costruire a Brunello **nella ex sede della Linde, recentemente acquisita**, una **centrale termica a biomassa** per alimentare il suo **data center**, unità fortemente energivora.

Un momento di confronto con la popolazione voluto dall'amministrazione comunale di Buguggiate rappresentata dal sindaco. Il nuovo impianto, infatti, nel caso verrà realizzato, andrà a impattare sugli abitanti dei paesi confinanti, tra cui c'è anche quello amministrato da **Matteo Sambo**. A illustrare il progetto per Elmec Informatica c'erano **Vittorio Ballerio**, proprietario e seconda generazione in azienda, e **Sergio Bosetti** il "super tecnico" che cura la logistica e tutti gli aspetti relativi all'impiantistica degli stabilimenti Elmec.

«Noi quando interveniamo **facciamo le cose per bene**, rispettando le leggi e l'ambiente» ha detto in apertura dell'incontro Ballerio, lasciando poi a Bosetti il compito di entrare nei dettagli del progetto del nuovo impianto.

Il **data center di Brunello**, tra i più grandi e all'avanguardia in Italia, funziona 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. In caso di mancanza di energia elettrica, per garantire il backup e il salvataggio dei dati, entrano in funzione dei **generatori a gasolio** ad altissima potenza, pari a quella dei motori usati sulle grandi navi.



da sinistra, Vittorio Ballerio, Sergio Bosetti e Matteo Sambo

IL CIPPATO COME COMBUSTIBILE

?«Siamo in una fase progettuale avanzata – ha detto Bosetti -. La centrale utilizzerà come **combustibile il cippato**, un materiale che viene dal taglio dei boschi, appositamente sminuzzato e poco più grande del **pellet**, che viene **bruciato in una caldaia**. Questo processo per generare energia, quando si producono **meno di 0,2 megawatt**, come nel caso del nostro impianto, viene giudicato dall'**Unione Europea green e a basso rischio emissivo**».

FILIERA CORTA

L'obiettivo di Elmec, che utilizza già abbondantemente il **fotovoltaico e il geotermico** in tutte le sue unità produttive, dislocate tra Gazzada Schianno e Brunello, è di essere **autonoma dal punto di vista energetico**. Tutto il processo, già ampiamente sperimentato in **Austria**, prevede l'impiego di cippato proveniente dai **boschi locali** e sarà previsto un approvvigionamento, cioè un camion carico di materiale combustibile, **ogni tre giorni**.? «Questa caldaia – ha proseguito nella spiegazione Bosetti – **abbatte drasticamente le emissioni di polveri sottili** grazie alle temperature di combustione che superano **i 1200 gradi**. All'interno dell'impianto c'è **dell'acqua trattata**, per evitare la formazione di calcare, che **trasformandosi in vapore acqueo aziona le turbine che a loro volta generano corrente**. Il vapore è un fluido pulito che non inquina, a differenza dell'olio che invece viene usato nelle grandi centrali, e la poca acqua che lo genera è sempre la stessa».

UN IMPIANTO DI DIMENSIONI RIDOTTE

?L'impianto è costituito da **due piccole caldaie** e Il camino per l'uscita dei fumi sarà alto sei metri per un diametro di trenta centimetri. Le dimensioni ridotte dell'impianto – una singola caldaia è grande quanto un container – consentono di controllare meglio l'intero processo e di intervenire con più efficacia in caso di bisogno. Il **cippato sarà stoccato in un deposito chiuso** che è dotato di un sistema di aerazione, per evitare la fermentazione dello stesso, non genera rumore e può **resistere al fuoco per almeno due ore**. Elmec si impegna inoltre a **installare sul camino altri due filtri elettrostatici**, non obbligatori e non previsti dalla legge, che permetteranno di **ridurre ulteriormente le emissioni di**

particolato.

I TANTI DUBBI DEL PUBBLICO

Molte le **obiezioni** sollevate dal pubblico presente al Centro di aggregazione di Buguggiate, soprattutto per il destino di un'area, al Confine tra **Gazzada, Brunello e Buguggiate**, su cui gravano già le emissioni provenienti dal traffico autostradale e dalla presenza di tante aziende del vecchio manifatturiero, tra cui anche una **fonderia**.

«Questi due impianti a quante caldaie di una casa corrispondono?».

E ancora: «Chi ci garantisce, nel caso in cui Elmec venda l'azienda, che il nuovo proprietario manterrà le stesse caratteristiche dell'impianto? Chi eseguirà i controlli sulle emissioni? Il Comune si impegnerà a fare un monitoraggio? L'azienda garantirà piena trasparenza nella rendicontazione sui dati dell'impianto?».

Tutte domande più che legittime e forse anche il segnale che nella testa dei cittadini la transizione energetica è già iniziata. Pur essendo quello di Elmec ancora un semplice progetto, c'è però una cosa importante da sapere: per le caratteristiche che ha l'impianto, l'azienda di Brunello per realizzarlo può accedere alla **procedura semplificata stabilita da Regione Lombardia** che consente la **registrazione di nuovi impianti da parte delle autorità competenti sulla base di una serie minima di dati**.

Dentro il campus tecnologico di Elmec Informatica: “Qui c'è il futuro possibile”

La Linde di Buguggiate si trasferisce a Lainate

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it